



Museo per tutti

Accessibile alle persone con disabilità intellettiva

Museo e Parco Archeologico Nazionale di Capo Colonna





Questo simbolo vuol dire che la progettazione, i testi, le immagini e la grafica di questa guida sono realizzati su riferimento delle **“Linee guida europee per rendere l’informazione facile da leggere e da capire per tutti”**, un progetto di Inclusion Europe.



Questa guida è stata scritta con Easy Reading Font.



I simboli pittografici utilizzati sono di proprietà del governo di Aragona e sono stati creati da Sergio Palao per ARASAAC (<http://www.arasaac.org>), che li distribuisce sotto Licenza Creative Commons BY-NC-SA.

Direzione Carlo Riva

Testi Veronica Cicalò e Chiara Maria Piccoli

con la collaborazione del personale del Museo e Parco Archeologico Nazionale di Capo Colonna

Progetto grafico e impaginazione Paola Longobardi

Tutti i diritti riservati



Museo per tutti Accessibile alle persone con disabilità intellettive è un marchio di titolarità dell'Associazione L'abilità Onlus, (marchio n. 302016000069337, depositato il 4/7/2016 e registrato il 11/10/2017 presso l'Ufficio italiano Brevetti e Marchi).

La presente guida è tutelata dal diritto d'autore ai sensi della legge 633/1941.

È fatto divieto di produrre, modificare la guida e di riprodurre il marchio senza autorizzazione dell'Associazione L'abilità Onlus. Questa guida accessibile è scaricabile dal sito www.museopertutti.org



Le spiegazioni per usare questa guida

Questa è la guida Museo per tutti del **Museo e Parco Archeologico Nazionale di Capo Colonna**.

Usa l'**indice della guida** per capire quali pagine possono servirti per organizzare la tua visita.

Le informazioni per organizzare la visita sono dentro la **guida sociale**.

Scegli cosa vorrai vedere durante la visita e leggi le schede prima di andare al Museo e Parco Archeologico Nazionale di Capo Colonna.

È importante leggere le schede prima della visita così quando sarai al Museo e Parco Archeologico Nazionale di Capo Colonna non sarai preoccupato perché sei in un posto nuovo.

Se hai scaricato questa guida del Museo e Parco Archeologico Nazionale di Capo Colonna, puoi leggere le schede che ti spiegano:

- le regole per stare dentro il Museo e Parco Archeologico Nazionale di Capo Colonna
- la storia del Museo e Parco Archeologico Nazionale di Capo Colonna
- il giardino del Museo e Parco Archeologico Nazionale di Capo Colonna.

Dopo la visita puoi usare la guida Museo per tutti per rivedere e ricordare le cose che hai scoperto e che ti sono piaciute di più.

Se la visita ti è piaciuta puoi tornare quante volte vuoi per guardare nuove cose o rivedere quelle che ti sono piaciute di più.

Indice

Nelle prossime pagine ci sono:



La guida sociale per visitare il Museo e Parco Archeologico Nazionale di Capo Colonna - Pagine gialle -

La guida sociale che ti spiega: 6

- quali sono le regole
- cosa puoi vedere.

Una mappa20



Che cos'è il Museo e Parco Archeologico Nazionale di Capo Colonna - Pagine verdi -

In queste pagine ti spieghiamo:

Il Museo e Parco Archeologico Nazionale
di Capo Colonna 23

La storia del Museo e Parco Archeologico Nazionale
di Capo Colonna 26



La visita al Museo e Parco Archeologico Nazionale di Capo Colonna - Pagine blu -

In queste pagine ti spieghiamo gli oggetti più importanti del Museo e Parco Archeologico Nazionale di Capo Colonna:

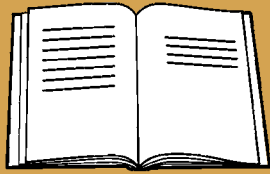
1. Il tesoro di Hera	32
- La corona d'oro	35
- Le coppe dipinte	38
- Le statuette di bronzo.....	41
2. Il tempio di Hera	44
3. Gli antichi Romani a Capo Colonna	48
4. Storie del mare	52
5. Il Parco Archeologico Nazionale di Capo Colonna	56



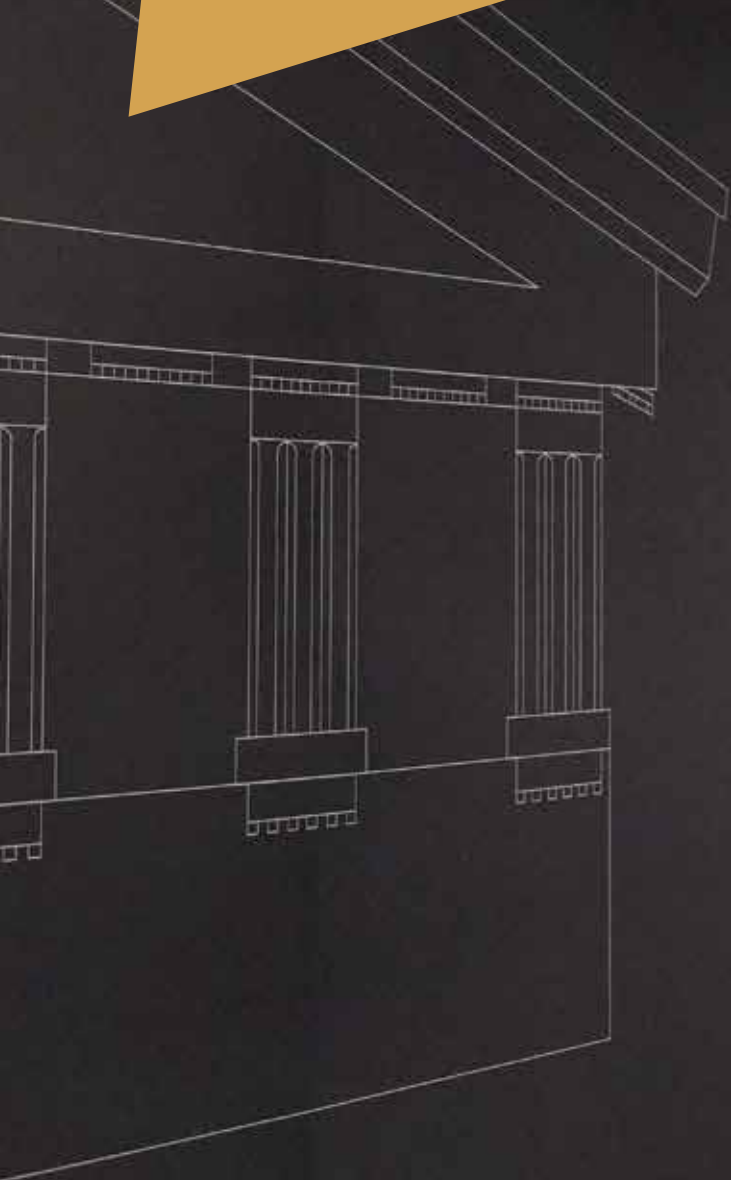
Approfondimenti - Pagine viola -

In queste pagine puoi trovare più informazioni sugli argomenti più importanti della guida:

Che cos'è un museo	62
Chi sono gli archeologi e cosa fanno	64
La dea Hera	66
La sirena, la gorgone, la sfinge	68
Il mito di Eros e Psiche	72



La guida sociale
per visitare
il Museo e Parco
Archeologico Nazionale
di Capo Colonna



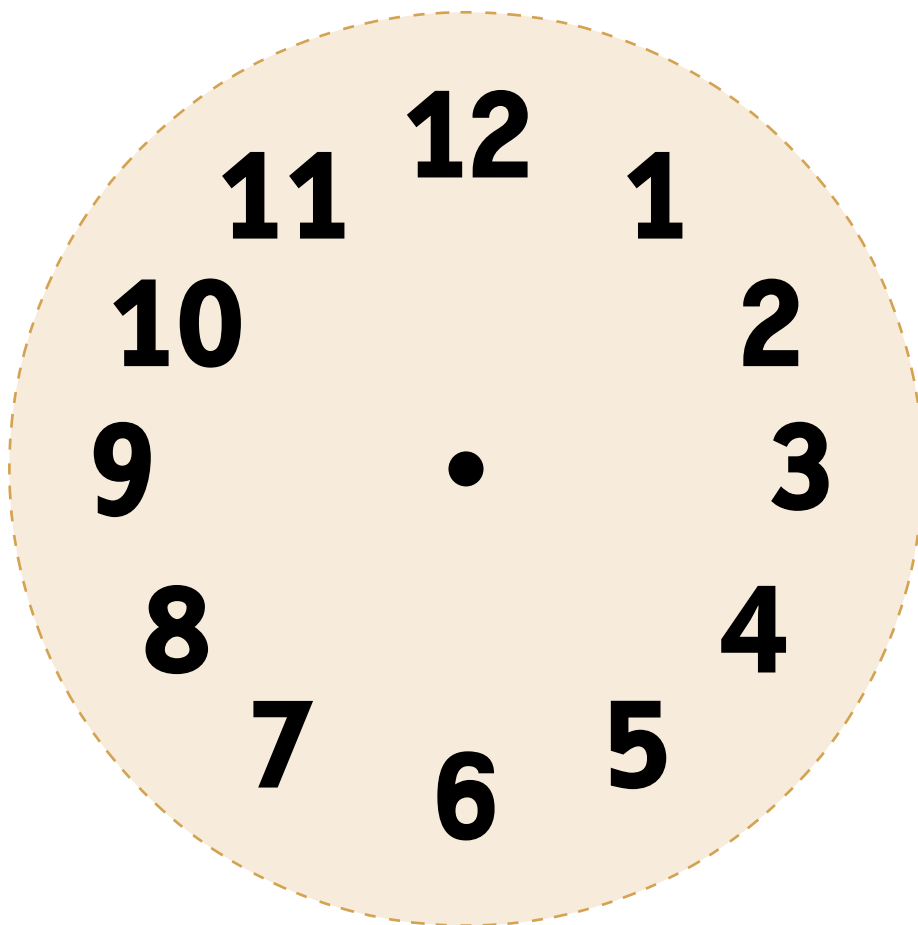


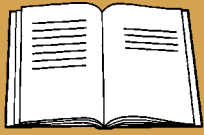
Il mio nome è

visito il Museo e Parco Archeologico Nazionale di Capo Colonna

il giorno

alle ore





1

Introduzione



Questa guida è stata fatta per prepararti alla visita del **Museo e Parco Archeologico Nazionale di Capo Colonna**. Questo museo e questo parco archeologico sono molto belli e grandi.

In questa guida vedrai:

- come fare il biglietto
- quali sono le regole
- cosa puoi vedere
- chi ti può aiutare.

APPROFONDIMENTI

Se vuoi sapere di più su cosa è un museo vai a pagina 62.





L'entrata



Questa è l'entrata del Museo Archeologico Nazionale di Capo Colonna.
Entra dentro il palazzo e vai a sinistra.



3

La biglietteria



Il Museo e Parco Archeologico Nazionale di Capo Colonna sono **gratuiti**.
 Gratuito vuol dire che non devi pagare per entrare.
 Per visitarli fai il biglietto nella biglietteria del Museo.
 La biglietteria è a sinistra dell'entrata.

In biglietteria vedi il cartello con questo disegno



Vuol dire che in questo posto hanno pensato a te.
 In questo posto puoi fare tutte le domande che vuoi e puoi chiedere aiuto.

Quando sei alla biglietteria
 mettiti dietro le persone che sono arrivate prima di te
 e aspetta che tutte abbiano il loro biglietto.
 Quando non c'è nessuno davanti a te
 vai a parlare con la persona dietro il bancone che ti dà il biglietto.
 Qui puoi incontrare tante persone che fanno rumore.

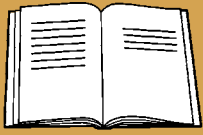


Le regole



Quando cammini dentro il Museo Archeologico Nazionale di Capo Colonna devi stare attento a queste regole:

- cammina piano
- parla a voce bassa
- puoi fare fotografie senza flash
- non puoi mangiare e non puoi bere
- non puoi toccare le vetrine o gli oggetti antichi.



Quando visiti il Museo e Parco Archeologico di Capo Colonna cammina nella passerella di legno e stai attento a dove metti i piedi. Ti consigliamo di:

- mettere scarpe comode e un cappellino



- mettere un impermeabile se piove

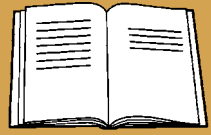


- portarti una bottiglia d'acqua.



Il periodo migliore per visitare il Museo e Parco Archeologico è la primavera o l'estate.

Se vieni in estate, ricordati che qui potresti trovare molte persone che visitano il Museo e il Parco Archeologico.



Cosa puoi fare dentro il Museo e Parco Archeologico Nazionale di Capo Colonna

Quando sei nel Museo Archeologico Nazionale di Capo Colonna puoi:

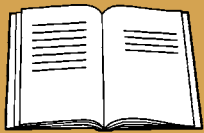
- guardare gli oggetti e le opere di moltissimo tempo fa
- guardare dei video per scoprire la storia di questi oggetti e di Capo Colonna.



Quando sei nel Parco Archeologico Nazionale di Capo Colonna puoi:

- guardare muri e parti di palazzi di moltissimo tempo fa
- sederti sulle panchine
- guardare il paesaggio.





6

Chi ti può aiutare

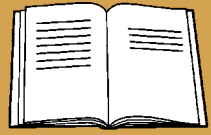


Dentro il Museo e Parco Archeologico Nazionale di Capo Colonna ci sono delle persone che ti possono aiutare.

Queste persone hanno un cartellino.

A queste persone puoi fare delle domande e chiedere tutte le informazioni di cui hai bisogno.

Queste persone sono contente che tu sia lì nel Museo e nel Parco.



La sala multimediale



Questa è la sala multimediale.

Qui puoi vedere dei video che ti raccontano il **culto** della dea Hera.

Il culto è il modo in cui le persone pregano e ringraziano un dio o una dea.

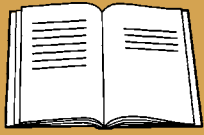
Moltissimo tempo fa le persone pregavano la dea Hera

come oggi pregano la **Madonna**.

La Madonna è un altro modo per chiamare la madre di Gesù.

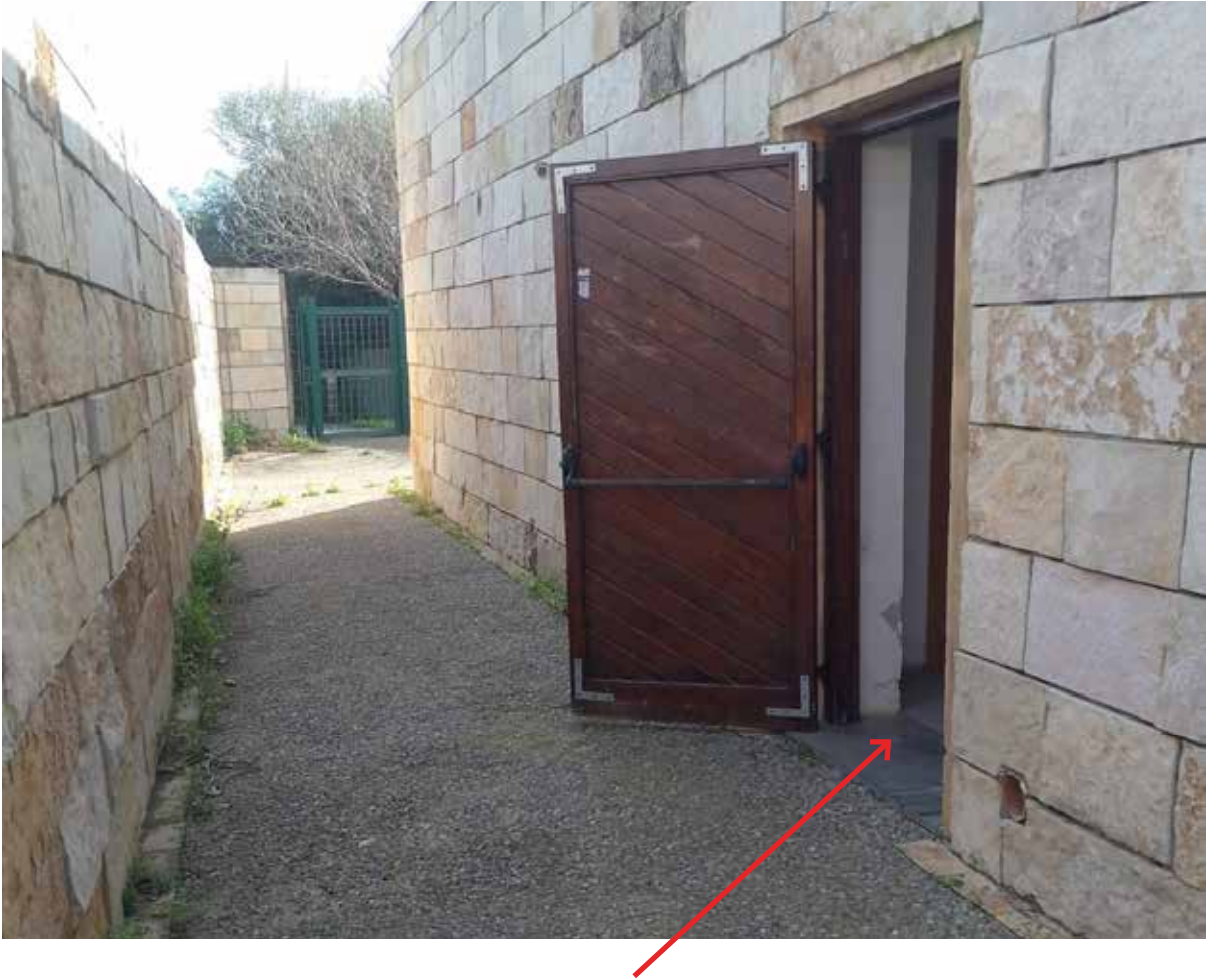
Quando sei in questa sala sentirai delle musiche

e le voci delle persone che parlano nei video.



8

I bagni



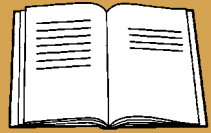
Per andare ai bagni devi uscire dalla porta davanti alla biglietteria e girare subito a sinistra.

I bagni sono dentro questa porta di legno.

Gli altri bagni del Museo e Parco sono alla fine del percorso di visita.

Chiedi alle persone con il cartellino come arrivare ai bagni.

9



Stanza relax

Dentro il Museo

c'è una **stanza relax**.

La stanza relax è una stanza tranquilla dove puoi riposarti se sei stanco.

In questa stanza c'è silenzio

e la luce è bassa

per non dare fastidio agli occhi.

Qui ci sono anche dei divani comodi dove puoi sederti.



10

Bar

Il bar del Museo e Parco Archeologico Nazionale di Capo Colonna si trova in fondo alla sale del museo.

Qui puoi sederti ad un tavolo per mangiare e bere.

Puoi anche sentire

il rumore dei bicchieri e dei piatti.

Puoi sentire il profumo del caffè e delle cose da mangiare.





11

L'uscita

Quando hai finito di visitare il Museo puoi uscire da dove sei entrato.

Se la visita ti è piaciuta puoi tornare quando vuoi.



12

Il giardino

Questo è il giardino del Museo Archeologico Nazionale di Capo Colonna. Qui puoi sederti e riposarti.





Il Parco Archeologico



Dopo aver visitato il Museo

puoi visitare il Parco Archeologico Nazionale di Capo Colonna.

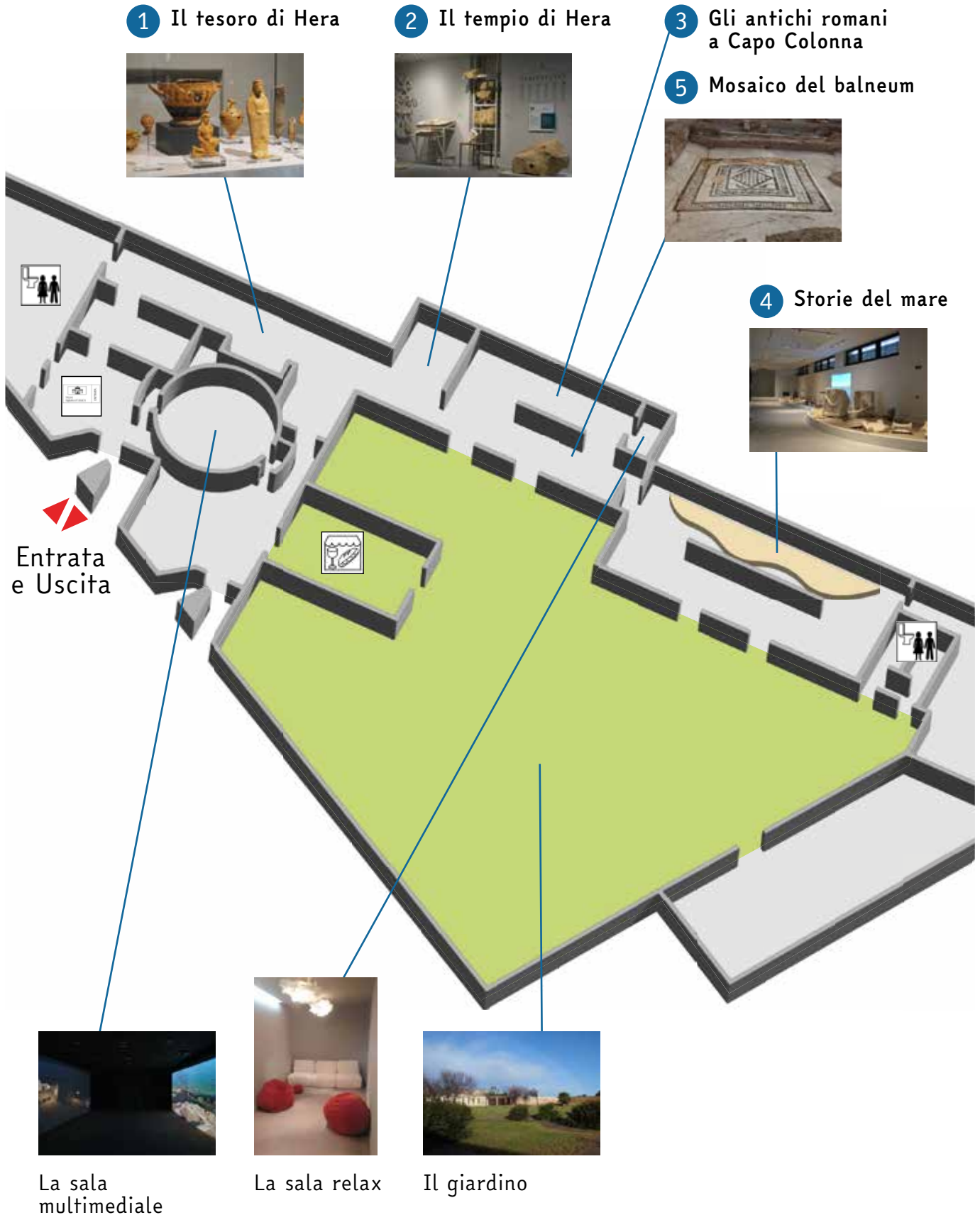
Dall'uscita del Museo cammina nel viale sulla destra fino al parcheggio.

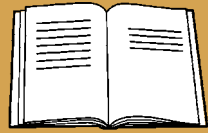
Qui troverai un cancello verde.

Entra e continua a camminare nel viale alberato.



Mappa del Museo Archeologico Nazionale di Capo Colonna



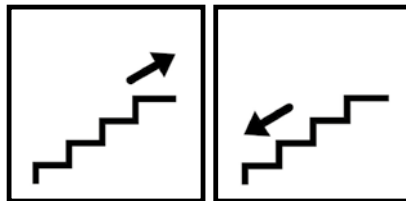


Legenda del Museo Archeologico Nazionale di Capo Colonna

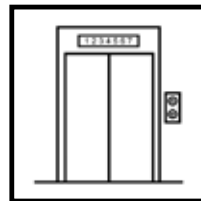
- 1 Il tesoro di Hera
- 2 Il tempio di Hera
- 3 Gli antichi romani a Capo Colonna
- 4 Storie del mare
- 5 Mosaico del balneum



Biglietteria



Scale



Ascensore



Bagno



Bar



Che cos'è
il Museo e Parco
Archeologico Nazionale
di Capo Colonna





Il Museo e Parco Archeologico Nazionale di Capo Colonna



Il Museo e Parco Archeologico Nazionale di Capo Colonna fa parte di un grande **parco archeologico**.

Un parco archeologico è un posto dove puoi trovare oggetti, pezzi di case e di palazzi rimasti lì da tantissimo tempo.

Questo parco si chiama **Parco Archeologico Nazionale di Capo Colonna** perché si trova a Capo Colonna.

Capo Colonna è un **promontorio** vicino a Crotone.

Un promontorio è un pezzo di terra stretto che ha il mare intorno.

Questo promontorio si chiama così perché qui puoi vedere una colonna. →

Questa è l'unica colonna rimasta di un **tempio** di moltissimo tempo fa.

Il tempio era il posto dove le persone andavano a pregare gli dei. →

Le altre parti del tempio non ci sono più.





In questo tempio si pregava la **dea Hera**.

Hera si legge Era.

Una dea ha il corpo di una donna e ha grandi poteri.

Tanto tempo fa le persone credevano
che per ogni cosa c'era un dio o una dea che potevano aiutarle.

La dea Hera era una delle dee più importanti.

La dea Hera proteggeva e aiutava le donne.



Dentro questo museo puoi vedere oggetti
e opere d'arte di moltissimo tempo fa.

Gli archeologi hanno trovato queste cose
nei terreni dove oggi ci sono

il Museo e il Parco Archeologico.

Gli archeologi studiano come vivevano le persone
moltissimo tempo fa.





Dentro il Museo puoi vedere:



- alcuni regali che le persone avevano portato per ringraziare la dea Hera



- pezzi per decorare il tempio di Hera



- oggetti trovati nelle case di moltissimo tempo fa



- oggetti trovati in fondo al mare davanti a Capo Colonna.

Guardando queste cose puoi capire meglio come vivevano qui le persone moltissimo tempo fa.

APPROFONDIMENTI

Se vuoi sapere di più su:

- chi sono gli archeologi vai a pagina 64
- chi è la dea Hera vai a pagina 66.



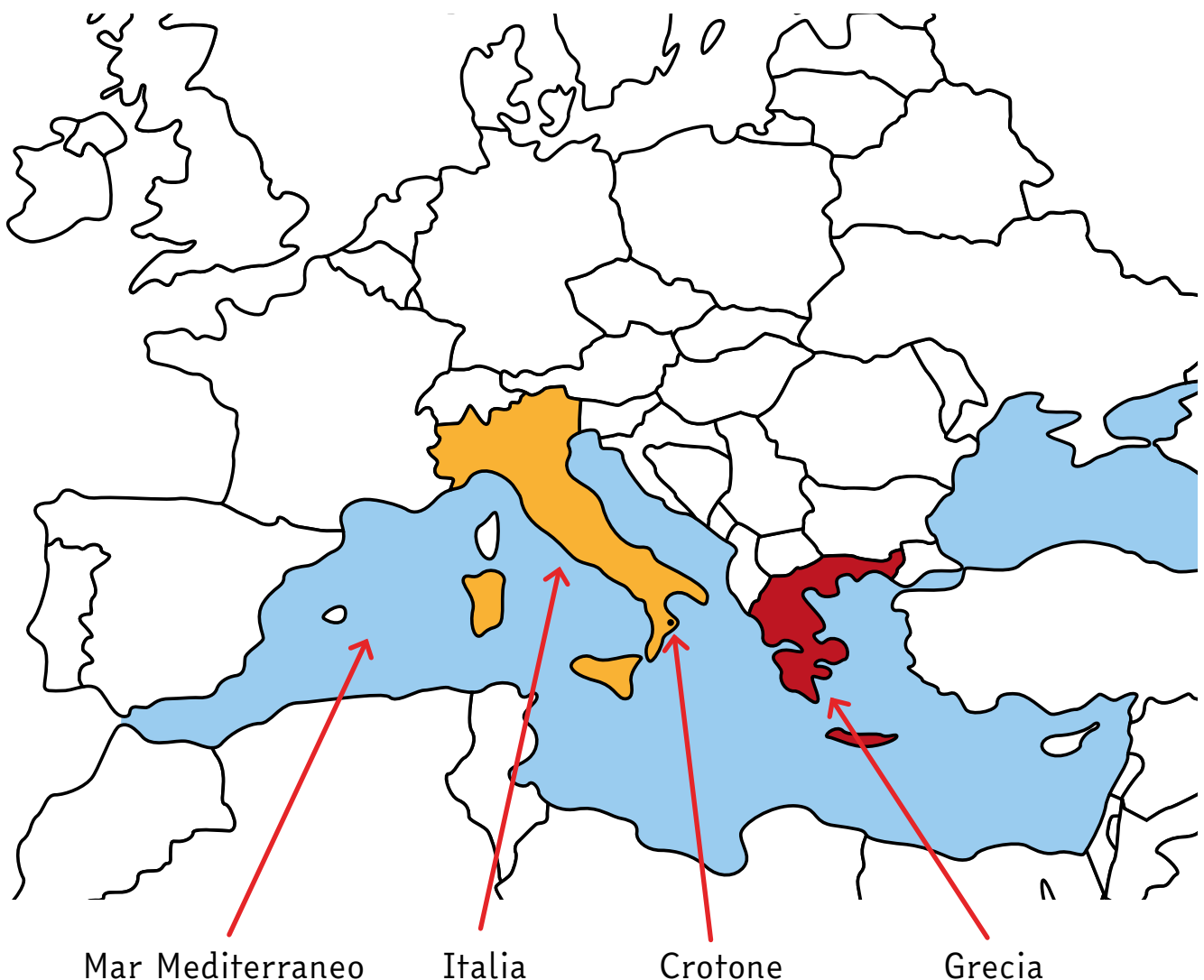


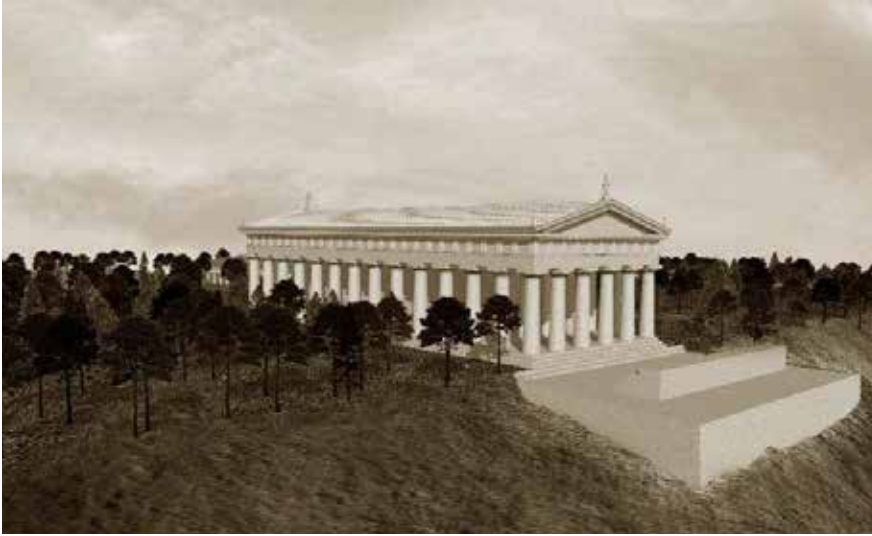
La storia di Capo Colonna

Moltissimo tempo fa un gruppo di **Achei** è arrivato a Capo Colonna. Gli Achei erano un gruppo di persone che vivevano in Grecia, un paese vicino all'Italia.

Gli Achei avevano deciso di costruire una città vicino al **promontorio** di Capo Colonna.

Un promontorio è un pezzo di terra stretto che ha il mare intorno. Questa città si chiamava Kroton e si trova dove oggi c'è Crotona.





Fuori da Kroton, gli Achei avevano anche costruito un **tempio per la dea Hera**.

Un tempio era il posto dove le persone andavano a pregare gli dei. Hera si legge Era.

Una dea ha il corpo di una donna e ha grandi poteri.

Tanto tempo fa le persone credevano che per ogni cosa c'era un dio o una dea che potevano aiutarle.

La dea Hera era una delle dee più importanti.

La dea Hera proteggeva e aiutava le donne.

Di questo tempio oggi è rimasta solo una colonna.

Per costruire questo tempio

gli Achei avevano usato due tipi di pietra:

il marmo e il calcare.

Gli Achei avevano fatto venire qui **architetti** e artisti per costruire il tempio e farlo molto bello ed elegante.

Gli architetti sono le persone che costruiscono case, palazzi, chiese o negozi.

Il tempio di Hera era così grande e bello

che è diventato uno dei templi più importanti di tutto il **Mediterraneo**.

Il Mediterraneo è il mare che bagna parte dell'Italia e altri paesi come la Grecia.





Tantissime persone venivano qui per pregare la dea Hera e portarle dei regali.

Intorno al tempio c'era anche un grande bosco dove vivevano tanti animali.

La città di Kroton e il tempio di Hera erano molto importanti.

A Kroton vivevano molte persone.

Dopo molto tempo,

a Kroton sono arrivati gli antichi **Romani**.

Gli antichi Romani erano le persone che vivevano a Roma, la città più importante e potente del centro dell'Italia.

Anche gli antichi Romani hanno costruito case e palazzi sul promontorio di Capo Colonna e hanno iniziato a comandare su tutta la zona.

Vicino al tempio di Hera hanno costruito grandi strade e mura altissime.





Con il passare degli anni, la città di Kroton era diventata meno importante e meno ricca di prima.

Una storia di moltissimo tempo fa racconta che gli antichi Romani avevano deciso di staccare i pezzi di marmo con cui era fatto il tetto del tempio di Hera.

Gli antichi Romani volevano portarli a Roma per costruire nuovi palazzi.

Gli abitanti di Kroton si sono arrabbiati e hanno costretto gli antichi Romani a riportare i pezzi di marmo al tempio.

Nella città però non c'erano più architetti che sapevano rimettere i pezzi di marmo sul tetto del tempio.

Questa storia ci fa capire che Kroton era diventata povera e non c'erano più i soldi per costruire nuovi palazzi.

Per questo motivo gli architetti più bravi erano andati via e non c'era nessuno che sapeva costruire palazzi grandi e importanti come il tempio.

Dopo molto tempo, anche il tempio di Hera ha smesso di essere importante.

I crotonesi hanno iniziato a portare via tutte le cose preziose che c'erano nel tempio.

I crotonesi sono le persone che vivevano a Kroton.

Dopo, hanno iniziato anche a portare via i pezzi di marmo con cui era fatto il tempio.

I crotonesi hanno usato quel marmo per costruire nuovi palazzi a Kroton.

Infatti, oggi dell'antico tempio di Hera puoi vedere solo una colonna.

Le altre parti del tempio sono state distrutte.



Dopo un po' di tempo
alcune persone hanno iniziato a cercare i resti del tempio di Hera.
Gli archeologi hanno trovato:

- alcune parti del vecchio tempio di Hera
- oggetti preziosi regalati alla dea Hera
- parti delle strade e della città costruita dagli antichi Romani.

Per proteggere e prendersi cura di queste cose
gli archeologi hanno deciso di fare il Parco Archeologico di Capo Colonna
e il suo Museo.

APPROFONDIMENTI

Se vuoi sapere di più su:

- chi sono gli archeologi vai a pagina 66.
- chi è la dea Hera vai a pagina 68.





La visita
al Museo e Parco
Archeologico Nazionale
di Capo Colonna





Scheda 1

Titolo

Il tesoro di Hera





Le persone che pregavano la **dea Hera** portavano sempre dei regali per la dea quando venivano nel suo tempio.

Hera si legge Era.

Una dea ha il corpo di una donna e ha grandi poteri.

Tanto tempo fa le persone credevano che per ogni cosa c'era un dio o una dea che potevano aiutarle.

Hera era una delle dee più importanti.

Hera proteggeva e aiutava le donne.



Le persone che volevano aiuto da Hera
le portavano dei regali per ringraziarla.

Per esempio le regalavano:

- vasi e statue
- gioielli
- stoffe preziose
- animali.

Quando gli **archeologi** hanno scavato il vecchio tempio
hanno trovato così tanti oggetti belli e preziosi
che li hanno chiamati il **tesoro di Hera**.

Gli archeologi studiano come vivevano le persone moltissimo tempo fa.

In questo museo

puoi vedere alcuni degli oggetti che fanno parte del tesoro di Hera.



La corona d'oro



L'oggetto più prezioso che gli archeologi hanno trovato è questa **corona d'oro**.

Oggi questa corona è nel Museo Archeologico di Crotona.
Nel Museo di Capo Colonna puoi vedere un video della corona.

Video





Sulla corona vedi tante foglie molto sottili fatte d'oro.



Le foglie nella parte in alto della corona sono uguali a quelle della pianta del mirto.

Nella corona puoi vedere anche le **bacche** del mirto.

Le bacche sono i frutti del mirto e sembrano delle palline.

Gli archeologi non sanno se nella parte bassa della corona ci sono le foglie di acero o quelle della vite.



acero



vite

Infatti, queste foglie si assomigliano molto.



Le foglie d'oro hanno la stessa forma delle foglie vere.

L'**orefice** che le ha fatte ha copiato anche le linee e le pieghe delle foglie vere.

L'orefice è la persona che fa gli oggetti con l'oro.

L'orefice che le ha fatte è stato molto bravo a farle.

Gli archeologi pensano che forse questa corona era sulla testa della statua di Hera.

La statua si trovava dentro il tempio dove le persone andavano a pregare la dea.



Le coppe dipinte



Nel Museo puoi vedere anche **2 coppe** che alcune persone avevano portato alla dea Hera.

Le coppe sono come dei bicchieri.

Le coppe erano usate durante i **banchetti** per bere il vino.

I banchetti erano come delle feste.

Durante i banchetti si mangiava molto cibo e si beveva molto vino.

Su queste coppe ci sono dipinti dei disegni molto belli.

Su questa coppa vedi il disegno di un banchetto.

Questo banchetto era fatto in un giardino.

Infatti, vedi disegnati delle **klinai** in mezzo a degli alberi.

Le klinai sono come dei letti dove le persone si mettevano durante i banchetti.

Sulle klinai vedi disegnate 2 persone.





Dall'altro lato della coppa
è disegnato un gruppo di persone in **corteo**.

Un corteo è un gruppo di persone
che camminano una dietro l'altra
in modo ordinato.

Queste persone stanno portando
dei regali alla dea Hera.

- 2 persone stanno tirando un toro
- altre persone stanno portando
un pezzo di stoffa.



In quest'altra coppa
è disegnato **Eracle**.

Eracle era un uomo molto forte
e coraggioso, che non aveva paura
di niente.

Eracle era un personaggio
dei **miti greci**.

I miti sono delle storie
che i **Greci** raccontavano moltissimo tempo fa.

I Greci sono le persone che vivono in Grecia.

Nel mito si racconta che Eracle stava viaggiando verso delle isole
chiamate Esperidi.

Eracle però non sapeva come arrivarci e aveva chiesto aiuto a **Nereo**.
Nereo era un dio del mare.

Nereo però non voleva aiutare Eracle e i due hanno iniziato a litigare.

Alla fine, Eracle ha vinto e ha costretto Nereo
a dirgli come arrivare alle isole Esperidi.





Figlie di Nereo

Eracle

Nereo

Figlie di Nereo



Nella coppa vedi disegnato un pezzo di questo mito:

Eracle che rincorre Nereo.

Qui Nereo è disegnato con il corpo a forma di pesce.

Ai lati sono disegnate le figlie di Nereo.

Anche loro stanno scappando da Eracle.



Le statuette di bronzo



Sirena



Gorgone



Sfinge

Queste 3 piccole statuette di bronzo fanno parte del tesoro di Hera.

Il bronzo è un tipo di metallo.

Queste 3 statuette ti fanno vedere dei personaggi dei miti greci.

Questi personaggi non esistevano davvero.

Questa è la sirena. 

La sirena ha la faccia di una donna con i capelli lunghi.

In testa ha un cappello.


Il corpo della sirena ha la forma di un uccello.

Sulla schiena puoi vedere le ali.



La persona che ha fatto questa statuetta è stata molto brava perché possiamo vedere bene la faccia della sirena:

- gli occhi e le sopracciglia
- la bocca
- i capelli raccolti in 2 trecce.

Dopo molto tempo le persone hanno iniziato a disegnare le sirene con con metà corpo a forma di pesce  come facciamo noi oggi.





Questa è la **gorgone**. →

Della faccia della gorgone puoi vedere bene tutto:

- gli occhi con le sopracciglia
- la bocca aperta con la lingua tirata fuori
- i capelli ricci e lunghi.

Sulla schiena ha delle grandi ali aperte.

La gorgone ha un vestito corto con una cintura.

La gorgone sta correndo verso sinistra.

Infatti, ha le gambe e le braccia aperte come quando si corre.

Anche la gonna è tirata su perché sta correndo.



Questa è la **sfinge**. →

La sfinge ha:

- la testa di una donna
- il corpo di un leone
- le ali di un uccello.

La sfinge è seduta sulle zampe di dietro e ha la testa girata.

Sembra che la sfinge stia guardando verso di noi.

La sfinge ha i capelli lunghi e un cappello in testa.

Puoi vedere anche una lunga coda come quella dei leoni.





Se guardi bene, sulle ali e sul petto della sfinge ci sono tante **incisioni**.

Le incisioni sono dei segni che si fanno grattando il metallo con una punta. Sulle ali ci sono righe e puntini. I puntini e le righe fanno più bella la sfinge.

APPROFONDIMENTI

Se vuoi sapere di più su

- chi è la dea Hera vai a pagina 66.
- chi sono la sirena, la gorgone e la sfinge vai a pagina 68.





Scheda 2

Titolo

Il tempio di Hera





Il tempio di Hera era molto grande e molto alto.

Gli Achei hanno costruito questo tempio moltissimo tempo fa.

Gli Achei erano un gruppo di persone che arrivavano dalla **Grecia**, un paese vicino all'Italia.

Gli Achei hanno costruito questo tempio fuori dall'**antica** città di Kroton. Antico vuol dire di moltissimo tempo fa.

Il tempio era fatto con 2 tipi di pietre:
il calcare e il marmo.

Di calcare erano:

- i grandi blocchi su cui era costruito il tempio
- le colonne che c'erano su tutti i lati.

Oggi puoi vedere l'unica colonna rimasta.



Di marmo invece erano il tetto
e tutte le decorazioni che c'erano sopra.

La parte più decorata del tempio
era il **frontone**.

Il frontone è la parte davanti del tetto
del tempio.

Qui c'erano tante statue di marmo.

I pezzi delle statue rimaste fino ad oggi
sono dentro il Museo di Capo Colonna.





Per esempio, puoi vedere
la **testa di una donna**.

Questa testa è molto rovinata
e non si vedono più le parti della faccia
come il naso e la bocca.

La testa è così perché forse è rimasta
per tantissimo tempo all'aperto.

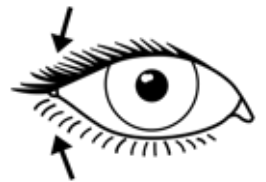
Pioggia, sole e vento
hanno rovinato la testa.

L'unica cosa che si vede molto bene
è la forma degli occhi.

Questa è fatta con un pezzo sottile
di un metallo chiamato bronzo.

Moltissimo tempo fa,

a questo pezzo di metallo erano attaccate le ciglia. →



Questo **dettaglio** ci fa capire che la statua doveva essere importante
perché lo scultore aveva lavorato tanto per farla bella.

I dettagli sono cose molto piccole

che una persona vede solo se guarda da vicino un oggetto
o un'altra persona.

Le altre parti della statua non ci sono più.

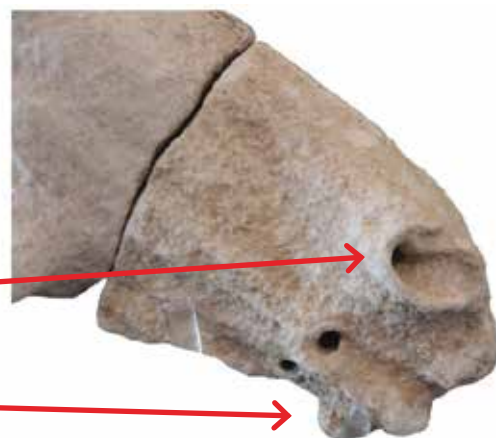


Gli archeologi pensano che sul frontone c'era anche la **statua di un cavallo**.

Oggi del cavallo vedi solo una parte del muso:

il naso

e la bocca.



Il tetto del tempio era decorato con dei **gocciolatoi** che avevano la forma di teste di leone.

I gocciolatoi servivano per far scendere la pioggia dal tetto.

La pioggia usciva dalla bocca del leone e cadeva per terra.

Queste teste di leone erano fatte molto bene.

Se le guardi bene puoi vedere

i peli della **criniera**

e dei baffi del leone.

La criniera sono i peli che il leone ha intorno alla testa.



Queste statue sembrano dei leoni con la bocca aperta.

Lo scultore che le ha fatte è stato molto bravo.





Scheda 3

Titolo

Gli antichi Romani a Capo Colonna





Quando sono arrivati gli antichi Romani,
la città di Kroton era molto cambiata.
Infatti, Kroton non era più ricca e importante come prima.

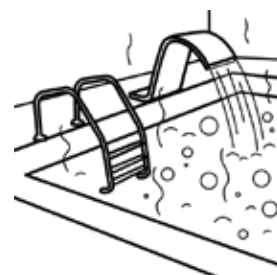
Il tempio però era rimasto importante
perché ancora molte persone venivano qui a pregare la dea Hera.

A Kroton gli antichi Romani avevano costruito:

- palazzi
- strade per arrivare dalla città al tempio
- una grande porta di pietra per entrare nella zona del tempio.

Tra i nuovi palazzi costruiti vicino al tempio c'era anche un **balneum**.

Il balneum era un posto con dentro delle piscine
dove le persone potevano fare il bagno.



Di questo balneum son rimasti solo alcuni pezzi di muro
e un bellissimo **mosaico**.

Un mosaico è fatto con tanti quadratini di pietra o di vetro colorato
messi uno vicino all'altro.

I quadratini messi tutti vicini fanno un disegno.



Un mosaico può essere fatto sui pavimenti, sui muri e sui soffitti.
Fare un mosaico è molto difficile,
per questo motivo i mosaici sono molto preziosi.
Questo mosaico era il pavimento della stanza
dove si facevano i bagni con l'acqua calda.



Puoi vedere il mosaico vero nel Parco Archeologico Nazionale di Capo Colonna, nel Museo invece puoi vedere una sua grande foto.

Se vuoi sapere di più sul mosaico del balneum vai a pagina 60.



Intorno al tempio di Hera

gli antichi Romani hanno costruito anche molte case.

In una di queste case

gli archeologi hanno trovato questa statua. →

Qui vedi una donna con i capelli lunghi ricci e un cappello.

Puoi vedere bene anche la sua faccia con:

- gli occhi piccoli
- le labbra grosse.

La donna ha un vestito a maniche corte con una piccola cintura.

Sotto la cintura vedi anche le pieghe della stoffa del vestito. →

Questa statua è fatta di **terracotta**.

Per fare la terracotta,

gli uomini prendono una terra morbida che si chiama argilla

e la mettono nel forno caldo per farla diventare dura.





Scheda 4

Titolo

Storie del mare





Moltissimo tempo fa Kroton aveva un **porto** molto importante.

Kroton era sul promontorio di Capo Colonna, sul mare.

Nel porto arrivavano e partivano tante navi piene di cose fatte in città e paesi lontani.

Queste cose venivano comprate e vendute da un paese all'altro.

Alcune navi che viaggiavano verso Capo Colonna sbattevano sugli scogli e si rompevano.

Queste navi finivano in fondo al mare con tutte le cose che trasportavano.



Gli archeologi hanno trovato tantissime cose in fondo al mare di Capo Colonna, per esempio:

- **anfоре**, vasi che si usavano per trasportare il vino e l'olio
- statue
- colonne e pezzi di marmo per costruire palazzi
- ancore delle navi.

Tutti questi oggetti ti fanno capire che Crotona era un porto importante perché le navi che arrivavano trasportavano molte cose.

Nel Museo di Capo Colonna puoi vedere alcuni degli oggetti trovati dagli archeologi in fondo al mare di Capo Colonna.



Uno degli oggetti più belli trovati in fondo al mare è questa piccola statua.

Nella statua vedi una donna e un uomo abbracciati.

La donna è la principessa **Psiche**.

L'uomo è **Eros**, il dio dell'amore.

Un **mito** racconta che Psiche si era innamorata di Eros.

Un mito è una storia che si raccontava moltissimo tempo fa.

Psiche aveva superato tante prove molto difficili per stare insieme ad Eros.

Alla fine, i due sono riusciti a vivere felici insieme.



Alcune parti della statua si sono rotte e non ci sono più.
Infatti, di Eros non ci sono la testa e un braccio.

Eros è nudo e ha un braccio
intorno al collo di Psiche.

Psiche è un po' girata verso di lui.

Psiche ha:

- i capelli raccolti
- il petto nudo
- un pezzo di stoffa legato
sotto la pancia che le copre le gambe.



APPROFONDIMENTI

Se vuoi sapere di più sul mito di Eros e Psiche vai a pagina 72.





Scheda 5

Titolo

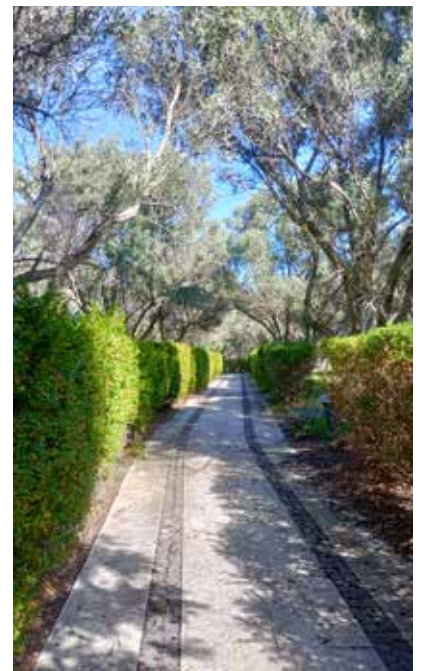
Il Parco Archeologico Nazionale di Capo Colonna





Il **Parco Archeologico di Capo Colonna** è molto vicino al Museo. Un parco archeologico è un posto dove puoi trovare oggetti, pezzi di case e di palazzi rimasti lì da tanto e tantissimo tempo. Per visitarlo devi passare in questo grande giardino. Qui puoi vedere molte piante e molti alberi come:

- mirto
- rosmarino
- leccio
- ulivi.



Moltissimo tempo fa, vicino al tempio di Hera c'era un grande bosco.

Questo bosco era così bello e grande che alcuni scrittori di moltissimo tempo fa lo avevano raccontato nei loro libri.

Gli archeologi hanno studiato questi libri e hanno capito quali alberi e quali piante c'erano nel bosco moltissimo tempo fa.



Gli archeologi poi hanno piantato di nuovo i lecci e gli ulivi per rifare il bosco come era moltissimo tempo fa. Camminando sulle passerelle puoi vedere una parte dell'antica **Via Sacra**.

Questa era la strada che gli Achei avevano costruito per unire la città di Kroton al tempio di Hera. Questa strada finiva con un grande portone di pietra che faceva entrare nella zona del tempio.

Qui vedi anche delle parti di:

- un palazzo che gli Achei avevano costruito per fare i banchetti.
- delle case che gli antichi Romani avevano costruito.

In queste case potevano dormire le persone che venivano al tempio.

Tutto intorno puoi vedere anche alcune parti delle grosse mura che gli antichi Romani avevano costruito per proteggere il tempio.





In fondo alla passerella vedi quello che resta del tempio di Hera:

- Parte del **basamento** su cui era costruito il tempio. Il basamento è un piano di grosse pietre che serviva per fare il tempio più alto.



- Una colonna di pietra.

Il tempio era davanti al mare ed era molto grande e alto.



Poco lontano dalla colonna c'è il **faro** costruito poco tempo fa. Il faro è una torre con dentro una lampadina grandissima. Il faro serve a far luce alle barche che si avvicinano alla costa per non farle sbattere contro gli scogli.





Continuando a camminare sulla passerella di legno puoi vedere anche il **mosaico del balneum**.

Un mosaico è fatto con tanti cubetti di pietra o di vetro colorato messi uno vicino all'altro.

Un mosaico può essere fatto sui pavimenti, sui muri e sui soffitti. Fare un mosaico è molto difficile, per questo motivo i mosaici sono molto preziosi.



Il balneum era un posto con delle piscine che servivano per fare i bagni con l'acqua calda e fredda.



Nel mosaico vedi:

Una scritta

Onde del mare

Figure
geometriche



Delfini



La scritta che vedi nella parte in alto del mosaico è importante.

Infatti, qui sono scritti i nomi delle persone

che hanno fatto costruire il balneum:

Lucilius Macer e Titus Anneo Thraso.

Il mosaico è fatto con quadratini di pietra bianca e blu scuro.

La fascia più esterna è fatta di quadratini colorati:

- rosse
- gialle
- verdi
- nere.





APPROFONDIMENTI

Che cos'è un museo

Un museo è un posto dove si tengono opere d'arte o oggetti importanti e belli perché tutte le persone possano guardarli e studiarli. Queste opere d'arte e questi oggetti possono essere di tanto tempo fa o di poco tempo fa.

In un museo puoi vedere ad esempio:

**Opere d'arte
come affreschi,
quadri e statue.**

L'affresco è un dipinto fatto sul muro.



**Oggetti come
mobili, vasi,
bicchieri e vestiti.**



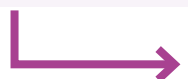
**Pezzi di palazzi,
case o chiese.**



**Insetti
e animali.**



**Rocce antiche
e pietre
preziose.**





Un museo è fatto da una stanza, poche stanze o tante stanze che si chiamano **sale**.

Nei musei puoi anche trovare oggetti fatti e usati tanto tempo fa da persone che oggi non esistono più.

Gli oggetti nei musei ti fanno capire come queste persone hanno vissuto e la loro **storia**.

La storia è il racconto delle cose importanti successe tanto tempo fa.

Le persone che lavorano nel museo:

- scelgono gli oggetti da mettere nelle sale
- proteggono gli oggetti per farli durare tanto
- aggiustano gli oggetti se si rompono
- spiegano la storia degli oggetti
- sono contente che tanta gente venga a vedere gli oggetti.

I bambini e gli adulti vanno nei musei:

- per imparare cose nuove
- per divertirsi
- per stare con gli amici.

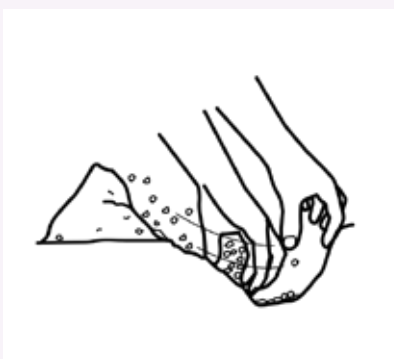


Chi sono gli archeologi e cosa fanno



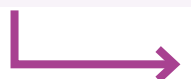
Gli archeologi studiano come vivevano le persone tantissimo tempo fa. Per esempio, gli archeologi studiano come vivevano le persone a Kroton. Per capirlo, gli archeologi cercano e studiano tutte le cose dei crotonesi:

- gli oggetti
- i palazzi e i monumenti
- le città e le strade.



Molto spesso gli archeologi devono scavare la terra per trovare tutte queste cose perché con il passare degli anni la terra le ha ricoperte.

Gli oggetti trovati dagli archeologi durante gli scavi si chiamano **reperti**. Dopo averli trovati, gli archeologi portano i reperti nei musei.





I reperti vengono poi **restaurati**.

Restaurare vuol dire pulire e aggiustare un oggetto di molto tempo fa che si è rovinato.

Quando i reperti sono aggiustati, vengono messi nelle vetrine del museo così tutti possono vederli.



Gli archeologi cercano di capire a cosa servivano i reperti ma anche:

- chi li aveva fatti
- chi li usava
- quando venivano usati.

In questo modo gli archeologi possono raccontare le vite delle persone vissute tanto o tantissimo tempo fa.



La dea Hera

Hera era una delle **dee** più importanti per i Greci.

Hera si legge Era.

Un dio ha il corpo di un uomo o di una donna e ha grandi poteri.

Moltissimo tempo fa le persone credevano che per ogni cosa

c'era un dio o una dea che potevano aiutarle.

Un dio o una dea aiutavano gli uomini per:

- andare a caccia
- essere più belli
- avere fortuna
- far crescere le piante coltivate dagli uomini e per tante altre cose.

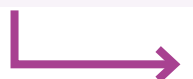
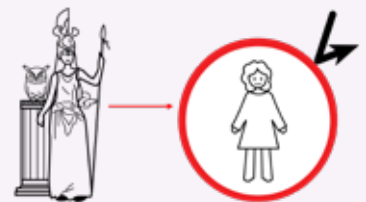
Hera aveva molti poteri e le persone la pregavano per aver aiuto in tante cose.

Per esempio, Hera proteggeva le donne durante tutta la loro vita.

Infatti, molte donne la pregavano per trovare marito, avere figli o farli guarire quando si ammalavano.

Per questi motivi

regalavano alla dea delle statuine a forma di donna con le mani appoggiate sul seno.





Hera proteggeva anche i marinai.

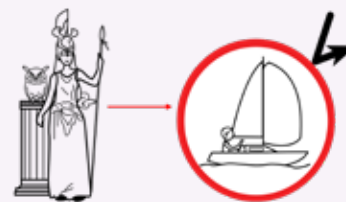
I marinai sono le persone che lavorano nelle barche e nelle navi.

Moltissimo tempo fa,

viaggiare con le navi nel mare era molto pericoloso perché spesso le navi sbattevano contro gli scogli e si rompevano o finivano in fondo al mare per una tempesta.

Se succedevano queste cose, i marinai rischiavano di morire.

Per questo motivo, i marinai greci costruivano un tempio per Hera ogni volta che arrivavano in un paese nuovo dopo aver viaggiato nel mare per tanto tempo per ringraziare la dea di non essere morti in mare.



Hera proteggeva anche gli schiavi.

Uno schiavo era una persona povera che doveva lavorare per una persona ricca.

Lo schiavo non veniva pagato per il lavoro che faceva.

La persona ricca decideva cosa doveva fare e dove doveva andare lo schiavo.

La persona ricca poteva decidere di liberare un suo schiavo.

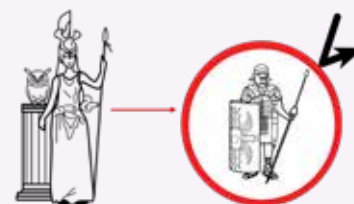
Questo vuol dire che lo schiavo poteva smettere di lavorare per la persona ricca e decideva da solo cosa fare.

La persona ricca liberava lo schiavo nel tempio di Hera.



Hera però era anche la dea che aiutava gli uomini a vincere le guerre.

Per questo motivo, spesso alcuni scultori facevano statue di Hera con in mano delle armi.





La sirena, la gorgone, la sfinge



La sirena, la gorgone e la sfinge sono **creature mitologiche**.

Le creature mitologiche sono degli animali o mostri di cui si parlava nei **miti**.

Un mito è una storia che si raccontava tantissimo tempo fa.

Le creature mitologiche non esistono davvero.

Queste creature servivano a far capire che nella vita ci sono molte cose pericolose e difficili che le persone devono affrontare.

Leggere i miti aiutava le persone a capire che dovevano essere:

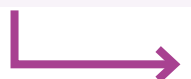
- coraggiose



- attente



- forti.





Sirena



Nei miti dei Greci e dei Romani le sirene avevano:

- la testa di una donna
- il corpo di un uccello.

Nei miti, le sirene rappresentavano la tentazione.

La tentazione è quando vuoi fare una cosa che non dovresti fare.

Per esempio, puoi avere la tentazione di mangiare una cosa buona anche se ti hanno detto di non mangiarla.

Oppure, puoi avere la tentazione di prendere una cosa che ti piace anche se non è tua.

Le sirene vivevano in una montagna sul mare ed erano cattive.

Infatti, quando passavano dei marinai su una nave, iniziavano a cantare.

I marinai non vedevano le sirene, ma le sentivano cantare.

Le sirene cantavano così bene che facevano innamorare i marinai.

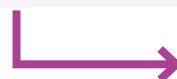
Il canto delle sirene era una tentazione per i marinai, perché appena lo sentivano, i marinai avevano voglia di buttarsi in mare per raggiungerle e stare con loro.

In verità, le sirene volevano che i marinai morissero in mare.

Le sirene portavano le ossa dei marinai morti nel loro giardino in fondo al mare.

Dopo molto tempo le persone hanno iniziato a disegnare le sirene con una parte del corpo a forma di pesce come facciamo noi oggi.

Oggi in alcune storie le sirene non sono più cattive ma sono buone e belle.

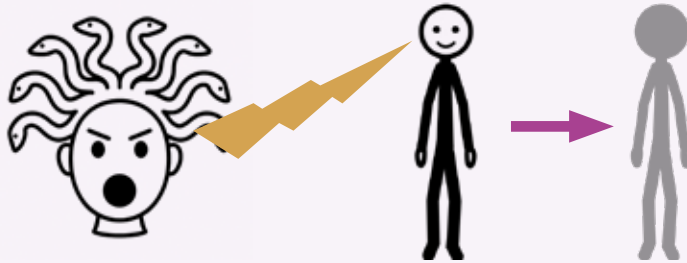




Gorgone

Nei miti le gorgoni avevano:

- serpenti al posto dei capelli
- delle unghie lunghe e affilate
- grandi ali.



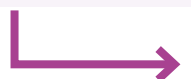
Le gorgoni erano dei mostri molto brutti che facevano tanta paura perché se una persona le guardava negli occhi, diventava di pietra.

Nei miti la gorgone rappresentava la paura.

Alcune persone usavano le statuette delle gorgoni per cacciare via le cose cattive e che facevano paura.

Queste persone pensavano che le gorgoni potevano fare paura anche alle cose cattive.

Infatti, la gorgone è sempre disegnata con la faccia cattiva e la lingua fuori dalla bocca.





Sfinge

Nei miti le sfingi avevano:

- la testa di una donna
- il corpo di un leone
- le ali di un uccello.

Nei miti la sfinge rappresentava il pericolo e la cattiveria.

Per i Greci e i Romani le sfingi erano il simbolo di pericolo e cattiveria. Infatti, alcuni miti raccontano che la sfinge faceva degli indovinelli alle persone che andavano da lei.

Se la persona dava la risposta giusta, la sfinge le dava un premio.

Se la persona sbagliava la risposta, la sfinge la mangiava.

Era molto pericoloso andare dalla sfinge, perché i suoi indovinelli erano molto difficili e quasi tutti sbagliavano la risposta.



Il mito di Eros e Psiche

Un mito dei Greci racconta **la storia del dio Eros e di Psiche**.

Un mito è una storia che si raccontava moltissimo tempo fa.

Un dio ha il corpo di un uomo e ha grandi poteri.

Eros era il dio dell'amore e faceva innamorare le persone tra di loro.

Psiche era una principessa molto bella.

Anche Eros quando ha visto Psiche si è innamorato di lei.

Però, la dea Afrodite era gelosa di Psiche

perché tutti pensavano che Psiche fosse più bella di lei.

La dea Afrodite era la mamma di Eros.

Per questo motivo Afrodite ha fatto fare a Psiche

alcune prove molto difficili per poter stare insieme a Eros.

Dopo tanti ostacoli e tante avventure, Psiche ha superato tutte le prove.

Alla fine il dio Eros e Psiche sono riusciti a sposarsi.

Quando Psiche ha sposato il dio Eros è diventata **immortale** come una dea.

Immortale vuol dire che non muore.

Una dea e un dio non muoiono mai.

Quando vedi questo simbolo



vuol dire che in quel luogo ci sono:

- persone che ti possono aiutare
- informazioni facili da leggere che ti spiegano dove sei e cosa vedrai.

Con queste informazioni potrai capire opere d'arte, musei, case speciali, castelli e giardini.

L'Associazione L'abilità ha inventato Museo per tutti.

L'Associazione L'abilità è un insieme di persone che aiuta chi ha una disabilità.

L'Associazione L'abilità vuole che le opere d'arte siano capite da tutti.

Il Museo e Parco Archeologico Nazionale di Capo Colonna

vuole che tutti vengano a vedere gli oggetti antichi.

MUSEO PER TUTTI
IDEATO E REALIZZATO DA

 **l'abilità**
Associazione Onlus
La Nuova Cultura della Disabilità

per informazioni
www.museopertutti.org
museopertutti@labilita.org